

2 luglio 2020 0:00

## TIM richiesta somma ROUTER

Salve.

La TIM mi chiede per conto di EuropaFactor SpA la somma di 135.65€ saldo Router. Ho disdetto il contratto perché frodato su attivazione fibra ottica (questo modem era provvisorio).

Ho provato a restituirlo ma, mi è stato negato. Dovevo pagarlo e basta. Nonostante io attenda un risarcimento dal 2017; mi hanno negato il trasferimento linea e servizi e mi hanno costretto ad attivarne di nuovi. Mi hanno lasciato senza telefono per mesi; senza internet per mesi; i tecnici mi riferivano che il problema era amministrativo. Sono stato truffato su tempistiche attivazione fibra (ancora non presente); problemi continui a linea adsl. Da ciò, ho chiuso il contratto ma loro hanno preteso i soldi per il Router. Ho pagato una parte anche dopo la chiusura. Poi però, vedendomi rifiutare la restituzione ho smesso. Questa è la seconda lettera che mi inviano per il recupero crediti.

La prima è del 18/05/2020 e la seconda del 17/06/2020.

A suo tempo chiesi supporto al CORECOM Campania. Stabilito il giorno d'incontro, non mi hanno fatto sapere nulla. Impossibile contattarli.

Della vicenda TIM, ho trascrizioni conversazioni; registrazioni telefoniche e tutta la documentazione necessaria. Ma loro, 0€ nonostante mesi senza telefono/internet/disservizi e mio padre malato di cancro.

Chiedo scusa per la lungaggine, ma sono davvero incazzato. Mi si passi il termine.

In questo caso, come dovrei muovermi? Dovrei pagare? Premetto che sono due semplici lettere, no raccomandate. Grazie per l'attenzione che vorreste dedicare al mio caso e scusate per la lunghezza del messaggio.

Cordialità.

Dante, dalla provincia di SA

### Risposta:

questo cio' che dovrebbe fare, nell'ordine:

1. inviare un'intimazione al gestore con raccomandata a/r chiedendo eventualmente anche i danni:

[http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida\\_8675.php](http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora+diffida_8675.php)

2. se alla lettera riceve risposta negativa oppure non riceve risposta alcuna, fare un tentativo di conciliazione presso il Corecom della sua Regione:

[http://sosonline.aduc.it/scheda/conciliazione+obbligatoria+davanti+al+corecom\\_15317.php](http://sosonline.aduc.it/scheda/conciliazione+obbligatoria+davanti+al+corecom_15317.php)

3. se neanche la conciliazione va a buon fine, fare causa presso il suo giudice di pace oppure presentare istanza di definizione della controversia al proprio Corecom regionale, se abilitato, oppure direttamente all'Agcom utilizzando il formulario GU14.